



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO LOGISTICO
10° REPARTO MANUTENZIONE VELIVOLI

**10° R.M.V. - LAVORO DI IPER-CLORAZIONE SHOCK E ALTRE ATTIVITÀ
CONNESSE ALL'ABBATTIMENTO DEL RISCHIO LEGIONELLOSI
NELL'IMPIANTO IDRICO DELL'IMMOBILE NR° 192 DI P.G..**

INDICE

1. OGGETTO
2. SCOPO
3. DOCUMENTAZIONE TECNICA APPLICABILE
4. DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE/SERVIZIO
5. CERTIFICAZIONE RICHIESTA SISTEMA DI QUALITÀ
6. DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO
RICHIESTA (D.Lgs. 81/08)
7. CODIFICAZIONE-DATI DI GESTIONE-CODICE A BARRE (CAB)
8. VERIFICA DI CONFORMITÀ, CONSEGNA ALL'AD E PAGAMENTO
9. COMUNICAZIONI CON L'A.D.
10. CONDIZIONI GENERALI

Il presente documento consta di n. "7" fogli compreso il frontespizio e n. "0" annessi

1 OGGETTO

10° R.M.V. - Lavoro di iper-clorazione shock e altre attività connesse all'abbattimento del rischio Legionellosi nell'impianto idrico dell'immobile nr° 192 di P.G..

2 SCOPO

Scopo del presente Capitolato Tecnico (C.T.) è quello di specificare le modalità e le condizioni a cui la Ditta fornitrice deve attenersi per la fornitura di cui al punto 1.

3 DOCUMENTAZIONE TECNICA APPLICABILE

D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. - D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Linee-guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi “G.U. del 5 maggio 2000”, approvate e aggiornate in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015 - ISO 11731:2017 – D.Lgs 18/2023 - Manuali di uso e manutenzione applicabili e/o riferibili all'oggetto del contratto, nella loro versione aggiornata.

4 DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE/SERVIZIO

L'intervento in parola comprende operazioni sull'impianto idrico/sanitario e di produzione acqua calda dell'immobile 192 di P.G. come di seguito indicato:

- a) isolamento e completo svuotamento degli scaldacqua a pompa di calore dell'impianto termico solare;
- b) apertura vano ispezione per nr° 7 scaldacqua a pompa di calore marca “Ariston” modello “NUOS PLUS 250 SYS” dell'impianto di produzione acqua calda solare/termico e successiva pulizia manuale dei sedimenti presenti, al termine dell'operazione dovranno essere riportati allo stato di fatto iniziale per la successiva iper-clorazione shock;
- c) noleggio di serbatoio con capienza pari a 700 lt per lo stoccaggio dell'acqua clorata;
- d) trattamento con prodotto a base di cloro (tipologia prodotto – ipoclorito di sodio sol.14-15%) di acqua presente nel serbatoio per raggiungere una concentrazione finale di cloro libero tale da eliminare il principio di legionella (50ppm);
- e) operazioni idrauliche di intercettazione della linea idrica (linea acqua calda e fredda) di alimentazione all'impianto idrico al fine di innestare la tubazione di mandata acqua clorata stoccata nel serbatoio;
- f) smontaggio e smaltimento di aeratori, doccetta per disabili e soffioni doccia;
- g) immissione dell'acqua clorata nell'impianto idrico mediante apertura di tutti i terminali, mediante impiego di pompa autoclave;
- h) verifica di riempimento dell'impianto con l'acqua clorata, mediante diversi saggi chimici della concentrazione di cloro al terminale (la ditta dovrà essere in grado di effettuare tali rilevazioni autonomamente mediante l'utilizzo di clorimetro);
- i) chiusura e riposo dell'impianto trattato per 120 minuti;
- j) flussaggio dell'acqua presente all'interno dell'impianto;
- k) controllo del livello di cloro nell'impianto mediante saggi chimici fino al riscontro di concentrazione a norma;
- l) dopo l'attività di iper-clorazione shock si dovranno effettuare prelievo ed analisi di n° 10 campioni per verifica dell'esito dell'attività di sanificazione, le operazioni di prelievo dovranno essere conformi alla ISO 11731:2017 (analisi per ricerca legionella pneumophila e spp su punti periferici indicati dal personale dell'Amministrazione).

Nel caso in cui l'operazione non vada a buon fine la ditta dovrà procedere ad una seconda iper-clorazione shock ripetendo le fasi sopra descritte dal punto c) al punto l).

A risultato negativo della presenza di Colonie di Legionella, dopo 48 ore dai primi 10 prelievi effettuare ulteriori 10 campionamenti analitici.

Solo ad esito positivo di tutto l'iter, la ditta dovrà procedere all'inserimento nella programmazione dei nr° 7 scaldabagno del programma Anti-legionella come previsto dal manuale d'uso e manutenzione attivandolo nelle fasce orarie indicate dal personale dell'amministrazione; inoltre dovrà procedere alla sostituzione di:

- sostituzione di nr° 16 aeratori da lavabo e nr° 1 da bidet;

- sostituzione di nr° 12 soffioni doccia per canna dritta e nr° 1 soffione a 3 vie con flessibile doccia;
- sostituzione di nr° 1 doccetta a pulsante per bagno disabili.

Lo smaltimento dei materiali di risulta è a carico della Ditta, la stessa dovrà dare evidenza dello smaltimento al termine dei lavori fornendo copia del F.I.R..

Al termine dei lavori la ditta dovrà produrre una relazione tecnica redatta dal proprio responsabile nominato prima dell'avvio delle operazioni, la stessa dovrà essere comprensiva di foto dei momenti di lavorazione, dei valori di cloro immessi nell'impianto, prima e dopo l'iper-clorazione shock. Inoltre si dovrà fornire ulteriore relazione tecnica prodotta dal Laboratorio Analisi in merito ai risultati dei campionamenti analitici firmata e timbrata in originale da Responsabile abilitato del Laboratorio che dovrà refertare la conformità ai requisiti previsti dal D.Lgs 18/2023.

La contabilizzazione del Lavoro avverrà a corpo.

Oneri generali a carico della Ditta:

- dovrà predisporre e presentare prima dell'esecuzione dei lavori i seguenti documenti:
 - a. copia visura camerale;
 - b. elenco del personale dipendente da impiegarsi per i lavori oggetto della presente richiesta, corredato delle fotocopie dei documenti d'identità di ciascun dipendente e i documenti che asseverino il rapporto di lavoro con la Ditta (ad. es. il Mod. UNILAV). L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli circa il gradimento del personale dipendente, e in maniera insindacabile potrà valutare l'opportunità di consentire l'accesso anche solo temporaneo dello stesso. La Ditta non potrà appellarsi su tale determinazione;
 - c. elenco dei mezzi da impiegarsi per i lavori oggetto della presente richiesta che intende far accedere nell'ambito aeroportuale, corredato delle fotocopie delle carte di circolazione e tagliandi assicurativi di ogni mezzo indicato;
 - d. Piano Operativo di Sicurezza;
 - e. Dichiarazione di nomina del responsabile tecnico designato al controllo delle lavorazioni.
- in riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., la Ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare una dichiarazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. stesso, in particolare:
 - di attenersi alle misure generali di tutela previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
 - di attenersi e di aver adempiuto a quanto previsto circa gli obblighi del datore di lavoro;
 - di adempiere a quanto dettato circa la riunione periodica, se la Ditta rientra in tale categoria.

in detta dichiarazione, la Ditta dovrà inoltre indicare ed eventualmente allegare il relativo documento:

- azienda (ragione sociale);
- sede sociale;
- nominativo del datore di lavoro;
- committente (sede dell'unità produttiva a cui fa riferimento il documento);
- attività svolta o esercitata (oggetto della Ditta);
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nomina e accettazione del medico competente;
- nominativo del rappresentante della sicurezza dei lavoratori;

- di aver informato il personale sul lavoro che dovrà svolgere, indicando i rischi ed i pericoli; di averlo formato e dotato di tutti i d.p.i. necessari al corretto e sicuro svolgimento del lavoro, così come previsto dalla vigente normativa;
- matricola INPS, INAIL e Cassa Edile;
- di effettuare la manutenzione prevista dalle norme e dai libretti di uso e manutenzione delle attrezzature e strumentazioni impiegate dal proprio personale nell'esecuzione del presente Servizio.

Tale dichiarazione, dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice.

L'orario di lavoro dovrà essere concordato con il personale tecnico dell'Amministrazione designato e comunque all'interno dell'orario di servizio.

La Ditta appaltatrice assume ogni responsabilità per i danni eventualmente causati durante tutte le fasi di predisposizione, esecuzione, di smontaggio del cantiere, di collaudo, di trasporti, di allontanamento del materiale a rifiuto e in qualsiasi altra operazione ai beni dell'Amministrazione o a terzi nonché al personale militare e civile presente nelle zone di lavoro e nelle immediate vicinanze interessate da allestimenti di cantiere. La Ditta stessa non potrà invocare a sua discolta la insufficiente vigilanza da parte del personale designato da questa amministrazione e dovrà provvedere a riparare a sue cure e spese i danni di cui sopra nel più breve tempo possibile.

Interventi imprevisti:

- nel caso in cui si debba procedere alla sostituzione di parti, non previsti nel presente C.T., la ditta prima di procedere a qualsiasi intervento dovrà inviare mezzo PEC, una relazione tecnica con un dettagliato preventivo di spesa;
- il 10° R.M.V. ad insindacabile giudizio e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si riserva la facoltà di valutare la congruità del suddetto preventivo e autorizzarne l'intervento;
- le eventuali parti di ricambio, dovranno essere originali, nuove di fabbrica ed esenti da difetti;
- la ditta dovrà impegnarsi ad adottare ogni altro accorgimento tecnico ed organizzativo anche sul piano antinfortunistico ancorché non menzionato nel presente Disciplinare Tecnico, ma necessario per l'esecuzione a norma di legge delle lavorazioni in parola.

Per l'esecuzione delle operazioni di chiusura ed apertura circuiti e per l'indicazione dei punti periferici, vi sarà la collaborazione del personale del Servizio Manutenzione Infrastrutture del 61° Stormo.

Alla ditta non sono da imputare i costi per l'impiego dell'acqua di DUE operazioni di sanificazione dell'intero impianto, l'energia elettrica per il funzionamento delle pompe e delle sue attrezzature.

5 CERTIFICAZIONI RICHIESTA SISTEMA DI QUALITÀ

A corredo dell'offerta:

Certificazione SOA III cat. OG1 - specializzata OS3 prevalente o Patente a crediti.

Data la specificità e complessità del lavoro, che implica difficoltà anche a livello di sicurezza per i lavoratori, non si accetteranno offerte con Subappalto.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà indicare, **a pena di esclusione**, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dall'art.108, comma 9, del d.lgs. n.36/2023.

6 DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO RICHIESTA (D.Lgs. 81/08)

Data la specificità del bene e/o servizio richiesto, è richiesta la redazione del **Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti**, annesso al Bando di Gara ed a cura della stazione Appaltante.

7 CODIFICAZIONE-DATI GESTIONE-CODICE A BARRE (CAB)

N.A.

8 VERIFICA DI CONFORMITÀ, CONSEGNA ALL' A.D. E PAGAMENTO

Il sopralluogo preventivo prima della formulazione dell'offerta per la seguente prestazione è

☒ obbligatorio: (è necessario dare comunicazione della data del sopralluogo, personale e mezzi che effettuano lo stesso almeno 5 giorni lavorativi prima, nelle modalità riportate nel punto 9).

- La prestazione in oggetto del presente C.T. dovrà iniziare e terminare **entro e non oltre 40 giorni dalla data di Stipula** presso l'immobile nr° 192 di P.G. del 10° R.M.V. - Aeroporto Militare F. Cesari – Viale dell'Aeronautica 1 – 73013 Galatina (LE) nel rispetto del D.Lgs. 81/08 (e ss.mm.ii.).

La responsabilità ed i costi della spedizione, nonché gli oneri di qualsiasi natura, inerenti e conseguenti la stipula e la relativa esecuzione delle prestazioni sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La fatturazione dovrà avvenire con cadenza

- ☐ trimestrale
- ☐ semestrale
- ☒ al completamento della prestazione

a tal fine la Ditta dovrà comunicare formalmente all'indirizzo di posta certificata "aerostormo61@postacert.difesa.it", o raccomandata A/R, la conclusione della prestazione effettuata. L'emissione di fatturazione elettronica deve avvenire come da disposizioni contenute nel D.M. del MEF nr. 55 del 03/04/2013, (Istruzioni dettagliate sul sito www.fatturapa.gov.it) **indicando il C.I.G. ed essere intestata a:**

Denominazione	Ministero della Difesa
Cod. Univoco Uff.	QO3UQ1
Nome Ufficio	61° STORMO Galatina
Cod. Fiscale	80010270751
Indirizzo	Viale Dell'Aeronautica, 1
Località	Galatina – LE, 73013

Il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'I.V.A. e detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, sarà effettuato una volta verificata la buona esecuzione/provvista, la regolarità della posizione contributiva della Società (DURC), nonché espletata, qualora necessario, la prevista verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 29/09/1973, n. 602 (EQUITALIA S.p.A.). Tale pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura mediante bonifico sulle coordinate postali o bancarie (IBAN) fornite dalla Ditta.

L'I.V.A. eventualmente dovuta, ai sensi dell'art. 629 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sarà versata direttamente all'Erario da questa Amministrazione.

9 COMUNICAZIONI CON L' A.D.

Ulteriori requisiti e documentazione:

La ditta aggiudicataria 5 (cinque) giorni prima dell'inizio lavori dovrà inviare documentazione di tutto il personale e mezzi che dovranno accedere nel sedime aeroportuale ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

– aeroremaveli10.uaq@aeronautica.difesa.it

La documentazione richiesta è la seguente:

1. carta di identità **fronte-retro, a colori, leggibile, in corso di validità (no Patente)** di tutto il personale che dovrà accedere nel sedime aeroportuale;
2. carta di circolazione di tutti i mezzi che dovranno accedere nel sedime aeroportuale con il collaudo in corso di validità;
3. certificato di assicurazione in corso di validità di tutti i mezzi che dovranno accedere nel sedime aeroportuale.

Durante la fase di esecuzione contrattuale, le comunicazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

Comunicazioni di rito:

aerostormo61@aeronautica.difesa.it

Comunicazioni qualificate:

aerostormo61@postacert.difesa.it

Sono fatte salve le funzioni relative ai sottostanti specifici incarichi:

RPPE:	T.Col. Serafino MOSCA	tel. 0832-262387
Dir. dei Lavori:	M2 Roberto SCOLLATO	tel. 0832-262310
Isp. di Cantiere:	1°LGT Antonio AGRIMI	tel. 0832-264448

**Coordinatore per la sicurezza in fase
d'esecuzione (ove previsto): ///**

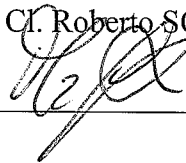
10 CONDIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.P.R. 236/2012.

Firma dei Responsabili e per coordinamento:

COMPILATORE

Addetto Sezione Coordinamento Tecnico
(M.llo 2^a Cl. Roberto SCOLLATO)



VERIFICATO DAL
RESPONSABILE DELLE FASI DI
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE
ED ESECUZIONE

Il Capo U.C.T.Q.
(T.Col GArS Serafino MOSCA)



APPROVATO DAL RESPONSABILE
UNICO DEL PROGETTO

Il Direttore del 10° R.M.V.
(Col. GArn Fabrizio BECCARISI)

